



Ai Docenti

Al Personale ATA

Al Sito Web/Albo on line

e, p.c.

Alla DSGA

Oggetto: Prestiti a pubblici dipendenti – chiarimenti su istanze di delegazione di pagamento

VISTE le attività di controllo finanziario di cui al punto 10 della Circolare MEF-RGS prot. n. 2837 del 15/01/2015, n. 2, che l'Amministrazione di appartenenza del dipendente richiedente dovrebbe effettuare per esprimere determina positiva al finanziamento richiesto, e in particolare:

1. che il tasso effettivo globale medio (TEG) praticato dall'istituto finanziario non superi il corrispondente tasso d'usura;
2. che la quota oggetto della delegazione non ecceda il 20% dello stipendio netto;
3. che il concorso di una cessione del quinto e di altre delegazioni di pagamento non comporti una riduzione dello stipendio, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, superiore alla metà;
4. l'esistenza di una garanzia per la restituzione del finanziamento idonea alla copertura dei rischi elencati all'art. 39 e all'art. 32 del D.P.R. n. 180/1950;

RILEVATO che l'Amministrazione di appartenenza non dispone, tuttavia, né di informazioni né di elementi essenziali per escludere che un finanziamento non concorra, con altre delegazioni di pagamento, alla riduzione dello stipendio della metà (al netto delle ritenute fiscali e previdenziali);

VISTO che la materia è regolata dall'art. 1269 e seguenti del Codice Civile, nonché dal D.P.R. n. 180/1950 e dalle Circolari MEF-RGS n. 1/2011, n. 30/2011 e n. 2/2015, le quali mirano a rendere più snello il procedimento amministrativo; considerato che, ai sensi dell'art. 1269, comma 2, c.c., il delegato – anche se debitore del delegante – non è tenuto ad accettare



l'incarico, e che le circolari MEF-RGS sopra richiamate ribadiscono che l'assenso alla delegazione di pagamento non è atto dovuto ma volontario e discrezionale, nessuna responsabilità è addebitabile al Dirigente Scolastico che decidesse di astenersi dallo svolgere tale compito;

RILEVATO che, al momento, non esiste convenzione finanziaria tra questa Amministrazione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale;

DISPONE

Questa Istituzione Scolastica, in assenza della suddetta convenzione e stante quanto sopra esposto, non apporrà alcuna formale autorizzazione alla delegazione di pagamento, limitandosi esclusivamente alla compilazione dell'autentica di firma del debitore da parte del funzionario pubblico, come previsto dall'allegato E alla Circolare MEF-RGS n. 2 prot. 2837 del 15/01/2015.

Si precisa che qualsiasi istanza prodotta su allegato E difforme da quello ufficiale allegato alla suddetta Circolare non sarà presa in carico da questa Istituzione Scolastica, in quanto richiederebbe verifiche contabili e patrimoniali non nella disponibilità del Dirigente Scolastico, ma della Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio.

Si invitano pertanto le S.S.L.L., onde evitare spiacevoli disguidi, ad acquisire preventivamente informazioni circa gli adempimenti spettanti ai diversi uffici in merito alla concessione di prestiti. Si ribadisce che eventuali ritardi nella determinazione positiva del prestito non sono in alcun modo dipendenti da inadempienze della scrivente Amministrazione.

Allegato: Modello “Allegato E” – Circolare MEF-RGS n. 2 prot. 2837 del 15/01/2015

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Ersilia Susanna Capalbo

Firma autografa sostituita su indicazione a mezzo stampa
ai sensi dell'ex art. 3 c. 2 del D.lgs. n. 39/93

